



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Bando di indizione di un corso-concorso selettivo di formazione (ex art. 32, comma 4 della L.R. 31/98 e ss.mm.ii.) per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 dirigenti da destinare: n. 18 all'Amministrazione regionale (RAS) e n. 2 all'Ente acque della Sardegna (ENAS).

Premesso che nel presente bando sono assunte le seguenti convenzioni:

- a. i richiami a norme di legge, regolamenti etc., si intendono sempre riferiti alle norme vigenti e, pertanto, si intendono sempre richiamati ancorché non esplicitamente riportati, tutte le norme, provvedimenti e qualsiasi altro atto che abbia modificato il testo originario delle norme e provvedimenti.
- b. i richiami al “**sistema Regione**” si riferiscono, a norma dell'art.1, comma 2 bis, della L.R. 31/98 e della L.R. 21/2018, all'Amministrazione regionale, gli Enti, le Agenzie e gli Istituti regionali facenti parte del comparto di contrattazione regionale;
- c. i richiami al “**Disciplinare**” si riferiscono alla “Disciplina attuativa delle norme in materia di accesso alla dirigenza mediante il corso-concorso selettivo di formazione ex art. 32, comma 4, della L.R. 31/98 e ss.mm.ii.” approvata con determinazione n.P. 37417/1996 del 19.12.2018 del Direttore generale dell'organizzazione e del personale.
- d. i richiami al “**sito della Regione**”, dove sono inseriti bando/disciplinare/graduatorie/linee guida/modulistica/avvisi e comunicazione/link etc., si riferiscono al “sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it > area servizi al cittadino > sezione concorsi, selezioni, mobilità e comandi e corrisponde al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi.

Art. 1 Posti a selezione

1. L'Amministrazione regionale della Sardegna, in attuazione del piano di fabbisogno di personale, con il presente bando INDICE procedura per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di n. 20 dirigenti da inquadrare, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L.R. 31/98 nel ruolo unico e unica qualifica del comparto di contrattazione regionale, di cui:
 - n.18 dirigenti per l'Amministrazione regionale (RAS)
 - n.2 per l'Ente acque della Sardegna (ENAS)
2. Il reclutamento è effettuato mediante corso-concorso selettivo di formazione per la partecipazione al quale è richiesto il possesso di requisiti generali e specifici e il superamento di apposita prova preselettiva, nel rispetto di quanto sancito dall'art.27, comma 5, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 che si richiama.
3. Per effetto di quanto disposto dall'art.32, comma 4, della L.R. 31/98, la prova preselettiva individua i n.40 candidati che saranno ammessi a partecipare al corso di formazione e, previo superamento di un esame intermedio che avrà luogo durante il percorso formativo, alle successive prove d'esame finali.
4. L'art.32, comma 4, della L.R. 31/98 istituisce, nel contingente dei 40 candidati che frequenteranno il corso di formazione, una riserva a favore dei dipendenti di ruolo delle Amministrazioni del sistema



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Regione; la riserva è pari al 40% dei posti sulla quota di maggiorazione rispetto ai posti messi a concorso. Pertanto, nella presente selezione saranno riservati ai dipendenti dell'Amministrazione regionale e del sistema Regione complessivamente n.8 posti sui 40 complessivi che, in base alla graduatoria di preselezione, dovranno essere ammessi al percorso di formazione.

5. Il corso ha durata di sei mesi e comprende periodi di applicazione, anche a tempo parziale, presso amministrazioni pubbliche o private.
6. Al termine del corso di formazione, e previo superamento di un esame intermedio, i candidati sono sottoposti a un esame-concorso finale limitato ai posti messi a concorso, maggiorati del 20%, con arrotondamento all'unità superiore, per la definizione della graduatoria di idoneità utilizzabile per la copertura dei posti a concorso e per l'assunzione di un eventuale contingente aggiuntivo nella misura massima del 20%, nell'ambito della programmazione del fabbisogno per l'Amministrazione regionale e per gli Enti del sistema Regione.
7. Durante il corso ai partecipanti esterni è corrisposta una borsa di studio a carico dell'Amministrazione regionale ovvero è assicurato il mantenimento del trattamento economico nelle modalità e forme previste dall'art. 14 del presente bando.
8. Per lo svolgimento del corso l'Amministrazione si avvarrà, mediante apposita convenzione, della Scuola Nazionale di Amministrazione, qualificato istituto pubblico operante nel campo della formazione professionale dei dirigenti della pubblica amministrazione.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Pena l'esclusione, l'ammissione al corso-concorso è riservata a coloro che siano in possesso dei **requisiti generali** di seguito elencati:
 - a) cittadinanza italiana, **ovvero** cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (limitatamente ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale) e godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, **ovvero** cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'*articolo 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752*, in materia di conoscenza della lingua.

I cittadini stranieri non appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea dovranno indicare nella domanda:

- lo status che consente l'accesso agli impieghi pubblici nello Stato italiano;
- gli estremi del provvedimento di riconoscimento/attribuzione di detto status (protocollo, data e autorità che lo ha emesso);
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti di ammissione agli impieghi pubblici previsti per i cittadini della Repubblica italiana;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici. Non saranno ammessi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. E' richiesta l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto. In caso di non iscrizione nelle liste elettorali il candidato dovrà indicare i motivi;
 - c) non avere riportato condanne penali che, ai sensi delle disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. In caso contrario il candidato dovrà indicare le condanne penali, anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione nel certificato generale del Casellario Giudiziale. Nel caso in cui il candidato non si trovi nelle predette situazioni dovrà dichiarare espressamente l'assenza di condanne;
 - d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario il candidato dovrà indicare i procedimenti penali a cui è sottoposto;
 - e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non esser stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - f) non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia o per aver conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - g) nei precedenti eventuali rapporti di lavoro con PP.AA. non vi sia stato recesso per giusta causa ai sensi delle disposizioni di cui ai CCNL;
 - h) posizione regolare rispetto all'obbligo di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985. Tali concorrenti dovranno pertanto indicare nella domanda gli estremi del provvedimento di esonero o gli estremi del foglio matricolare dal quale risulti che l'obbligo di leva è stato assolto;
 - i) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni correlate alla qualifica. I vincitori del corso-concorso saranno sottoposti a visita medica di controllo in base alla normativa vigente.
2. Pena l'esclusione, per l'ammissione al corso-concorso è, inoltre, richiesto il possesso dei **requisiti specifici** di seguito elencati:
- a) possesso del diploma di Laurea Specialistica (LS) ovvero Laurea Magistrale (LM) ovvero Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento. Il candidato dovrà indicare: Facoltà, Università degli studi presso cui ha conseguito la laurea e la data di conseguimento dello stesso.

Qualora la laurea sia stata conseguita presso Università straniera, per effetto di quanto prescritto dall'art.38, comma 3 del D.Lgs 165/2001, il candidato dovrà indicare in modo completo gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione e precisare l'autorità che lo ha emesso;
 - b) b1) essere **dipendente** di ruolo di una pubblica amministrazione in possesso di un diploma di laurea di cui al punto a) e con **qualifica di dirigente**; il candidato dovrà dichiarare da quale pubblica amministrazione dipende e quale sia la sede di servizio;



Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

ovvero

b2) essere **dependente di ruolo di una pubblica amministrazione** in possesso di diploma di laurea di cui al punto a) e con una **anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni** in una qualifica per l'accesso alla quale dall'esterno sia prescritto il diploma di laurea. Il candidato dovrà dichiarare:

- da quale Pubblica Amministrazione dipende;
- quale sia la sede di servizio;
- quali siano i profili/qualifica/categoria in cui ha maturato l'anzianità di servizio effettiva;
- la tipologia di rapporto di lavoro: se tempo pieno o parziale (se a tempo parziale deve essere indicato l'impegno orario settimanale/mensile/annuale), e se a tempo determinato o indeterminato;
- la data iniziale e finale di ciascun periodo di servizio e, per ciascuno di questi, gli anni, i mesi e i giorni di servizio effettivo;
- le eventuali cause di risoluzione del rapporto di lavoro;

ovvero

b3) essere dipendente **con qualifica di dirigente in strutture private, purché con una anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni nella qualifica stessa**, ed essere in possesso di diploma di laurea di cui al punto a).

Il candidato dovrà dichiarare:

- da quale Struttura privata dipende (denominazione, sede, indirizzo);
- quali siano i profili/qualifica dirigenziali in cui ha maturato l'anzianità di servizio effettiva;
- la tipologia di rapporto di lavoro: se a tempo pieno o parziale (se a tempo parziale deve essere indicato l'impegno orario settimanale/mensile/annuale) e se a tempo determinato o indeterminato;
- la data iniziale e finale di ciascun periodo di servizio e, per ciascuno di questi, gli anni, i mesi e i giorni di servizio effettivo;
- le eventuali cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

Per la specifica determinazione dei criteri per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente punto, si fa rinvio a quanto definito nel Disciplinare citato in premessa e, per quanto nello stesso non specificato, alla normativa vigente;

ovvero

b4) **di esercitare una libera professione con almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo.**

Il candidato dovrà dichiarare:

- quale sia la libera professione esercitata;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio di detta professione conseguita a seguito del superamento di Esame di Stato. Il candidato dovrà precisare la data e gli estremi del provvedimento di abilitazione.

Qualora l'abilitazione sia stata conseguita all'estero il candidato dovrà dichiarare in modo completo con quale provvedimento (numero, data e autorità che lo ha emesso) è stato effettuato il riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane;

- in quale Albo professionale - per l'iscrizione al quale è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione conseguente al superamento di Esame di Stato successivo al conseguimento della laurea (Diploma di Laurea vecchio ordinamento secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale) – sia attualmente iscritto. Dovrà, inoltre, precisare:
 - il numero di iscrizione e i periodi di iscrizione (data iniziale e finale) e, per ciascun periodo di iscrizione, gli anni, i mesi e i giorni di iscrizione;
 - le eventuali cause di cancellazione dall'Albo professionale.

Il candidato, qualora superi la preselezione, sarà chiamato, pena l'esclusione, a fornire prova dello svolgimento dell'attività libero professionale per almeno un quinquennio.

3. Ai fini del computo dei 5 anni di anzianità di servizio/attività libero professionale si precisa che:
 - in caso di servizi/attività professionali contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
 - i periodi di lavoro a tempo parziale sono calcolati rapportandoli a periodi a tempo pieno;
 - non rientrano i periodi di aspettativa senza assegni o tutti i periodi di assenza che non sono considerati validi per le progressioni di carriera;
 - i periodi di servizio o attività libero professionale di cui ai punti da b2) a b4) possono essere sommati ai fini del raggiungimento del richiesto quinquennio di anzianità di servizio/attività libero professionale.
4. Tutti i requisiti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al corso-concorso.

ART.3

Domanda di partecipazione

1. Ai fini dell'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione, il candidato deve presentare domanda di partecipazione, esclusivamente mediante l'utilizzo della piattaforma telematica a tal fine resa disponibile dall'Amministrazione regionale e accessibile con apposito link che sarà attivato sul sito della Regione;
2. Per effetto di quanto disposto dall'art.64, comma 2 *quater*, del D.Lgs 82/2005, l'accesso alla piattaforma telematica avviene previa identificazione mediante SPID con credenziali di livello 2, oppure mediante



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Tessera Sanitaria comprensiva di Carta Nazionale Servizi (TS CNS), oppure Carta Nazionale Servizi (CNS).

3. Le dichiarazioni rese dal candidato all'atto della compilazione della domanda di ammissione sono rese nella forma di dichiarazioni sostitutive di Atto notorio e/o Certificazione ai sensi dell'art. 46 e dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.
4. Conseguentemente, lo stesso deve dichiarare di assumersi la responsabilità della veridicità di tutte le dichiarazioni rese, consapevole del fatto che, qualora si rilascino dichiarazioni non veritiere, si incorrerà nelle sanzioni di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/200 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sanzioni penali).
5. Nelle forme e modalità previste dal presente Bando, nella domanda di partecipazione il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare:
 - a) il cognome e il nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) gli estremi di un documento d'identità in corso di validità e codice fiscale;
 - d) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale)
 - e) eventuale recapito telefonico;
 - f) il **personale** indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**). Non saranno presi in considerazione indirizzi PEC di altra persona o di società o semplici indirizzi mail;
 - g) il possesso di ciascuno dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti per l'ammissione al corso-concorso come precisati nel presente bando e come dettagliati nelle specifiche dichiarazioni che saranno richieste all'atto della presentazione della domanda in forma telematica;
 - h) che nei precedenti rapporti di lavoro con PP.AA. non vi è stato recesso per giusta causa ai sensi del CCNL vigente;
 - i) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche in senso negativo;
 - j) i titoli che danno diritto a usufruire della preferenza sia ai fini della preselezione, che ai fini della graduatoria finale che sarà stilata a seguito delle prove d'esame che seguiranno la conclusione del corso (art. 5 comma 4 D.P.R. 487/94); in caso di mancata dichiarazione, entro il termine di scadenza delle domande, non è previsto alcun riconoscimento di beneficio;
 - k) di essere/non essere dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale o Enti del sistema Regione, ai fini dell'applicazione della riserva di posti di cui all'art.1;
 - l) fatte salve le diverse modalità di notifica o comunicazione stabilite nel bando, di eleggere il proprio indirizzo PEC quale domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito mediante utilizzo dell'applicativo utilizzato per la presentazione della domanda;
 - m) se cittadini dei Paesi dell'Unione Europea, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, fatta salva la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

requisiti previsti per i cittadini italiani. Se cittadini stranieri non appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- n) l'eventuale condizione di handicap posseduta ai sensi dell'art. 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere gli ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. Entro i termini di scadenza per la presentazione della domanda, il candidato dovrà trasmettere - esclusivamente via PEC e all'indirizzo PEC indicato nei successivi articoli – la certificazione, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, contenente indicazioni precise in merito ai tempi aggiuntivi e/o agli ausili di cui necessita per lo svolgimento delle prove;
 - o) di dover essere/non dover essere esentato dalla prova preselettiva ai sensi del comma 2 bis dell'art.20 della Legge 05.02.92, n.104, in quanto persona portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In caso positivo, ai fini delle verifiche che saranno effettuate dall'Amministrazione regionale, il candidato dovrà trasmettere all'Amministrazione regionale il provvedimento che lo attesta entro i termini che dalla stessa saranno assegnati;
 - p) ai sensi del D.Lgs. 196/03, e in base alla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di trattamento dati personali/sensibili (Regolamento Europeo 679/2016), di accordare il consenso affinché i propri dati siano trattati in forma manuale o informatizzata dall'Amministrazione regionale o da soggetti terzi dalla stessa incaricati, ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere allo svolgimento delle procedure connesse al corso-concorso selettivo di formazione e agli adempimenti di obblighi di legge **oppure** di non accordare il consenso e di avere consapevolezza che, in detto caso, l'Amministrazione regionale non potrà ricevere la domanda di partecipazione e ammetterlo alla procedura in alcun modo.
6. Il candidato dovrà inserire nell'applicativo gli estremi di un **documento di identità in corso di validità**.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente in forma telematica per il tramite di un apposita applicazione *online*. L'accesso all'applicazione avviene previa identificazione mediante **SPID con credenziali di livello 2**, oppure mediante **Tessera Sanitaria comprensiva di Carta Nazionale Servizi (TS CNS)**, oppure **Carta Nazionale Servizi (CNS)**.
2. Per la presentazione telematica della domanda il candidato dovrà connettersi all'applicazione tramite apposito *link*, eseguire le procedure indicate dal sistema e completare il format reso disponibile *online*. Il *link* che sarà reso disponibile e attivato nella Sezione Concorsi, selezioni, mobilità e comandi del sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi.
3. Completato l'inserimento dei dati e delle dichiarazioni necessarie, l'applicazione rilascerà un numero identificativo e una ricevuta di avvenuta iscrizione al corso-concorso che il candidato dovrà stampare e presentare all'atto dell'identificazione il giorno in cui avrà luogo la prova preselettiva.
4. Le indicazioni per la corretta compilazione e presentazione della domanda sono contenute nell'apposita guida che sarà resa disponibile nel sito della Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

5. Qualora, entro i termini di scadenza per la presentazione delle candidature, il candidato modifichi la domanda precedentemente presentata, si terrà conto unicamente degli inserimenti più recenti a condizione che sia stato completato l'intero percorso di modifica/integrazione; nel caso in cui il percorso non sia stato completato, si terrà conto della domanda precedentemente regolarmente inserita.
6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità qualora eventuale documentazione allegata a eventuali comunicazioni via PEC risulti danneggiata o siano non apribili dal sistema informatico regionale.
7. Il termine per la presentazione delle domande decorre **dalle ore 12:00 del giorno 8/01/2019 e scade alle ore 12:00 del giorno 07/02/2019.**
8. Si considera consegnata nei termini la domanda di ammissione per la quale sia stato completato l'intero percorso di registrazione entro le ore 12:00 dell'ultimo giorno utile.
9. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico che, allo scadere del termine perentorio di cui al punto 8., non consentirà più il completamento e/o l'invio della domanda a registrazione.
10. Il candidato potrà apportare modifiche e integrazioni alla domanda entro il termine di scadenza per la presentazione delle stesse, in detti casi i requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data dell'eventuale ultima variazione della domanda effettuata entro il termine di scadenza.
11. Successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande, le variazioni dei recapiti indicati nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicati, tramite l'applicativo utilizzato per la presentazione della candidatura.
12. **Sono irricevibili le domande:**
 - a) **pervenute con modalità diverse da quelle sopra descritte;**
 - b) pervenute oltre il termine di scadenza;
 - c) prive anche di uno solo degli elementi richiesti – tutti i campi devono essere compilati anche se in senso negativo;
 - d) con indicazione di casella PEC non corrispondente a quella personale del candidato;
 - e) sprovviste di esplicito consenso al trattamento, elaborazione e comunicazione dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
13. Fatto salvo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di soccorso istruttorio, per il quale sono assegnati 10 giorni di tempo, e fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente bando, sono irricevibili le variazioni e/o integrazioni della domanda e degli eventuali allegati successivi al termine di scadenza.
14. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o per non avvenuta o tardiva comunicazione di variazione dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
15. I candidati che abbiano completato la procedura di presentazione della domanda entro il termine di scadenza sono ammessi con riserva a partecipare alla preselezione.



Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

16. I competenti uffici dell'Amministrazione regionale disporranno le verifiche di ammissibilità per tutti i candidati ammessi alla frequenza del corso di formazione.

Art.5

Avvisi e comunicazioni

1. Fatte salve le comunicazioni che hanno per destinatario specificamente un singolo candidato, gli avvisi e/o le comunicazioni relativi al corso-concorso -ivi inclusi la preselezione, prove, convocazioni, esiti, etc.- sono pubblicati nel sito ufficiale della Regione Sardegna e **valgono quale notifica a tutti gli interessati.**
2. In particolare, oltre al presente bando, sul sito sarà possibile consultare e/o scaricare la seguente documentazione:
 - a) guida per la corretta compilazione della domanda di partecipazione;
 - b) eventuale modulistica;
 - c) avvisi/comunicazioni relativi: allo svolgimento della prova preselettiva; allo svolgimento delle prove d'esame sia durante lo svolgimento del corso che al termine dello stesso; alla nomina della Commissione esaminatrice; alle graduatorie, nonché ogni altra informazione o atto ritenuto utile per lo svolgimento del corso-concorso formativo di selezione di cui al presente bando;
 - d) FAQ.
3. Si precisa che, ai fini della massima trasparenza, sul sito saranno pubblicati gli elenchi nominativi dei candidati e i voti riportati in ogni singola prova concorsuale. Pertanto, i candidati non possono chiedere di non comparire nei predetti elenchi e, qualora lo chiedano, non sarà possibile nei loro confronti procedere a qualsiasi attività o processo necessario per lo svolgimento del procedimento di selezione finalizzato all'assunzione e disciplinato dal presente bando.
4. Per lo scambio delle eventuali necessarie comunicazioni formali tra i singoli candidati e l'Amministrazione regionale si utilizzerà l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

reclutamento@pec.regione.sardegna.it

I candidati, per comunicare con l'Amministrazione, dovranno **utilizzare esclusivamente la propria PEC personale e inserire nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla dicitura "CORSO-CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI N. 20 DIRIGENTI"**.

5. Le richieste di informazioni possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della stessa Direzione generale al numero di telefono 070.606.7026 o presso la sede di Viale Trieste 190, Cagliari, dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 e i pomeriggi di martedì e mercoledì dalle 16:00 alle 17:00.

Art. 6

Esclusioni

1. Qualora il candidato, all'atto della presentazione della domanda, ometta di completare, anche con dichiarazione negativa, tutti i campi obbligatori, l'applicativo non consentirà di completare il caricamento della stessa e produrrà un conseguente messaggio o comunicazione per l'interessato.
2. Qualora si rilevi la non ammissibilità di uno o più candidati che abbiano superato la preselezione e si siano collocati in posizione utile per la frequenza del corso e il successivo accesso alle prove d'esame,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

l'Amministrazione regionale ne disporrà l'esclusione dal corso-concorso mediante provvedimento motivato che sarà agli stessi notificato via PEC.

3. Conseguentemente, l'Amministrazione regionale disporrà l'ammissione al corso-concorso di altrettanti candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione.
4. Per difetto dei requisiti generali o specifici l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal corso-concorso. Il provvedimento di esclusione è notificato all'interessato mediante posta elettronica certificata (PEC).
5. Costituiscono causa di esclusione:
 - a) il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici
 - b) il mancato rispetto del termine di scadenza per la presentazione delle domande;
 - c) il mancato rispetto delle modalità per l'invio e la compilazione della domanda di partecipazione;
 - d) la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.
6. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore del competente Servizio e deve essere notificata agli interessati.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. Per lo svolgimento delle procedure selettive e concorsuali, compresa la prova preselettiva, con provvedimento del Direttore generale del personale, è nominata una Commissione esaminatrice.
2. La Commissione è composta da cinque membri - di cui uno con funzioni di Presidente - esperti di provata competenza nelle materie del concorso, da esperti nelle tecniche di selezione del personale per la valutazione delle attitudini al ruolo dirigenziale, esterni all'Amministrazione ovvero appartenenti al personale dell'Amministrazione stessa e degli Enti, che non siano componenti degli organi di governo ed elettivi dell'Amministrazione e degli Enti, che non ricoprano cariche politiche o che non siano rappresentanti di organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti né designati da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali.
3. Per effetto di quanto stabilito dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi.
4. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 29 del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.
5. Il presidente e i membri delle Commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi sopra indicati. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

6. Possono essere nominati, in via definitiva, supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la Commissione. I supplenti intervengono alle sedute della Commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.
7. La Commissione è integrata con componenti aggiunti in qualità di esperti, per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e della lingua sarda;
8. I componenti aggiunti, esclusivamente per le materie di rispettiva pertinenza, concorrono a:
 - a. la definizione dei contenuti, criteri e modalità di accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua inglese e della lingua sarda;
 - b. l'accertamento delle conoscenze di cui al precedente punto;
 - c. la valutazione delle conoscenze di cui si tratta.

Limitatamente agli aspetti di competenza, i componenti aggiunti partecipano alla seduta di insediamento e alle attività e operazioni di preselezione nonché alla prova orale.

9. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di ruolo del sistema Regione - inquadrato nella categoria D - la cui nomina è effettuata dal Direttore generale del personale, all'atto della nomina della Commissione esaminatrice.
10. Il segretario redige il verbale delle sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni assunte. Il verbale è sottoscritto da tutti i componenti e dallo stesso segretario. Ogni componente della Commissione può chiedere che nel verbale siano riportate le proprie osservazioni in merito allo svolgimento del concorso, controfirmandole, ed è comunque tenuto a firmare il verbale medesimo.
11. Qualora, in relazione al numero di candidati, la prova preselettiva debba svolgersi in più sedi o edifici, si costituirà per ciascuna sede o edificio un Comitato di vigilanza previsto dall'art.11 del Disciplinare.

Art. 8

Adempimenti della Commissione esaminatrice

1. All'atto dell'insediamento e preliminarmente a qualsiasi altra operazione o decisione, i singoli componenti della Commissione esaminatrice, incluso il segretario e i membri aggiunti, prendono visione dell'elenco dei candidati e, dopo averlo verificato, devono formalmente dichiarare e sottoscrivere che non si trovano in alcuna delle condizioni di incompatibilità tra essi e i candidati ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, né che si trovano in alcuna delle condizioni che vietano lo svolgimento delle funzioni di componente la Commissione esaminatrice.
2. Nel corso della prima seduta la Commissione stabilisce:
 - a. il termine per la conclusione del procedimento concorsuale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- b. le modalità con cui saranno svolti: le prove preselettive, l'esame intermedio che sarà effettuato dai candidati ammessi a frequentare il corso, e, infine, le prove di esame finale;
 - c. i criteri che saranno utilizzati per la valutazione di ciascuna delle prove e l'attribuzione dei punteggi.
 - d. definisce i tempi e le modalità di svolgimento delle prove, compresa la prova preselettiva.
3. Le operazioni e attività della Commissione, nonché le scelte e i criteri individuati sono formalizzati in appositi verbali che dovranno essere predisposti nel corso di ciascuna seduta. I verbali dovranno essere sottoscritti da tutti componenti la Commissione e dal segretario, nonché dai membri aggiunti qualora sia prevista, in relazione all'oggetto, la loro partecipazione.
 4. Le tracce che saranno oggetto di ciascuna delle prove sono predisposte dalla Commissione il giorno in cui le prove avranno luogo nelle modalità indicate dalla Disciplina per lo svolgimento dei Corsi-concorsi selettivi di formazione citata in premessa.
 5. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione.

Art. 9

Prova preselettiva

Finalità e pubblicità, convocazione e mancata presentazione dei candidati

1. Per essere ammessi al corso-concorso selettivo di formazione i candidati dovranno superare apposita prova preselettiva.
2. La prova preselettiva ha l'unico scopo di selezionare i n. 40 candidati che avranno accesso al corso-concorso selettivo di formazione e i punteggi conseguiti nella stessa non incideranno in alcun modo nella formazione della graduatoria finale che sarà formulata a seguito delle prove d'esame che seguiranno il termine del corso di formazione.
3. Fatti salvi i casi di forza maggiore o calamità che possano impedire lo svolgimento delle prove nel modo programmato, queste ultime avranno svolgimento nel luogo, giorno e ora comunicati dalla Commissione.
4. La data e la sede della prova preselettiva sono comunicate 30 giorni prima della data fissata per la stessa, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito della Regione Sardegna; detta pubblicazione ha valore di **notifica** per tutti gli interessati.
5. I candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno e ora fissati per lo svolgimento della prova preselettiva muniti di:
 - a) documento di identificazione in corso di validità;
 - b) ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso - emessa dall'applicativo utilizzato per la presentazione della candidatura e contenente il numero identificativo assegnato alla domanda - che il candidato avrà provveduto a stampare al termine delle operazioni necessarie per la presentazione della domanda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

6. L'assenza alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, costituisce atto di rinuncia al corso-concorso. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di spostamento dell'orario e del giorno fissati per lo svolgimento della prova.
7. I candidati che hanno diritto all'applicazione dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 sono ammessi direttamente al corso-concorso in aggiunta ai 40 candidati che supereranno utilmente la prova.

Art. 10

Prova preselettiva

Contenuti

1. La prova preselettiva consisterà nella compilazione di un questionario composto da n. **60** quesiti, estratti da una raccolta composta da 2.000 quesiti a risposta multipla una sola delle quali corretta. Per lo svolgimento della prova saranno assegnati 120 minuti.
2. L'Amministrazione regionale potrà avvalersi di qualificati organismi/società pubblici o privati specializzati in selezione del personale
3. per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione e correzione informatizzata dei questionari.
4. La raccolta di quesiti sarà pubblicata nel sito della Regione Sardegna almeno 30 giorni prima dell'espletamento della prova.
5. La Commissione, anche con l'eventuale ausilio di soggetti terzi qualificati tenuti alla riservatezza e segreto, provvederà a predisporre i 2.000 quesiti, a ciascuno dei quali sarà attribuita una numerazione casuale da 1 a 2.000 secondo le modalità stabilite dal citato Disciplinare.
6. I 2.000 quesiti a risposta multipla atterranno a:
 - a. Diritto costituzionale;
 - b. Diritto civile;
 - c. Diritto amministrativo;
 - d. Statuto e organizzazione della Regione Sardegna;
 - e. Legislazione nazionale di riforma della PA;
 - f. Disciplina del lavoro nelle pubbliche amministrazioni e nella Regione Sardegna;
 - g. Contabilità pubblica;
 - h. Legislazione nazionale e regionale in materia di appalti;
 - i. Legislazione relativa ai fondi comunitari;
 - j. Legislazione nazionale relativa ai rapporti internazionali;
 - k. Legislazione relativa all'anticorruzione e alla trasparenza;

Saranno inoltre previsti quesiti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- l. di carattere logico matematico;
- m. di carattere critico verbale;
- n. lingua inglese;
- o. informatica.

Art. 11

Prova preselettiva

Svolgimento

1. La prova preselettiva consisterà in un questionario composto da 60 quesiti estratti dalla raccolta di 2.000 quesiti a risposta multipla una sola delle quali corretta.
2. I quesiti che saranno oggetto della prova preselettiva saranno estratti il giorno di svolgimento della stessa alla presenza dei candidati. L'estrazione sarà effettuata da candidati che si proporranno volontariamente e nei confronti dei quali non sia manifestata obiezione da parte di alcuno.
3. Costituiranno oggetto della prova i 60 quesiti identificati dai numeri estratti.
4. I candidati sono ammessi nei locali in cui avrà luogo la prova preselettiva, previa identificazione da parte della Commissione che potrà farsi supportare nelle operazioni da componenti l'eventuale Comitato di vigilanza. Lo svolgimento delle operazioni di identificazione potrà anche essere effettuato con il supporto di soggetti terzi a tal fine incaricati.
5. Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione o ricezione di dati. È fatto, altresì divieto di utilizzare strumenti di comunicazione con l'esterno quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, tablet, telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti, radio, etc..
6. Per lo svolgimento della prova ai candidati sarà consegnato apposito materiale. Sul testo del questionario o sulle buste che saranno consegnate i candidati non dovranno scrivere il proprio nome o apporre alcun segno di riconoscimento pena la nullità della prova.

Art.12

Prova preselettiva

modalità di valutazione e composizione della graduatoria di merito e degli aventi diritto alla riserva

1. terminate le operazioni di cui ai precedenti articoli, la Commissione, anche con l'ausilio di soggetti terzi a tal fine eventualmente incaricati, provvede alle operazioni di valutazione dei questionari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

2. La valutazione è effettuata anche mediante utilizzo di procedimenti automatizzati/informatizzati e con l'eventuale supporto di organismi/società specializzati in selezione del personale.
3. La Commissione attribuirà:
 - + 1 punto per ciascuna risposta esatta;
 - - 1 punti per ciascuna risposta sbagliata, multipla o comunque nulla e in caso di nessuna risposta.
4. Determinati gli esiti di ciascuna eventuale sessione di preselezione, la Commissione dovrà esporre gli stessi nei locali in cui la prova ha avuto luogo.
5. terminate le operazioni di espletamento dell'intera prova preselettiva la Commissione provvede a comporre la graduatoria per determinare coloro che saranno ammessi alla frequenza del corso di formazione.
6. Nella formazione della graduatoria la Commissione dovrà tener conto della riserva di cui all'art.32, comma 4 della L.R. 31/98 istituita a favore dei dipendenti dell'Amministrazione regionale.
7. Nella formazione della graduatoria a parità di merito si applicano i criteri di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94. A parità di merito e titoli di preferenza, la preferenza è, nell'ordine, determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica.
8. terminate le operazioni di valutazione dei questionari e composizione della graduatoria, il punteggio attribuito a ciascun candidato sarà immediatamente pubblicato, a cura della Commissione, secondo le modalità previste dalla legge e dal Disciplinare.
9. Gli esiti della prova preselettiva e la relativa graduatoria saranno pubblicati sul sito della Regione Sardegna; detta pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.
10. L'esito della prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio che sarà attribuito ai candidati al termine delle prove d'esame finali che faranno seguito al corso di formazione.

Art. 13

Ammissione al corso-concorso e applicazione della riserva

1. Secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto della riserva da costituire a favore dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e delle Aziende e Enti del sistema Regione e fatto salvo quanto disposto dall'art.20, comma 2 bis della L. 104/92, saranno ammessi al corso-concorso n.40 candidati (pari al doppio dei dirigenti da assumere).
2. In particolare, in attuazione di quanto disposto dall'art.32, comma 4 della L.R. 31/98, n.8 posti - pari al 40% della quota di maggiorazione rispetto ai posti messi a concorso - sono riservati, secondo l'ordine di graduatoria, ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e delle Aziende e Enti del sistema Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

3. Pertanto, nell'ambito dei complessivi 40 candidati che frequenteranno il corso, 8 dovranno essere dipendenti del sistema Regione complessivamente considerato.
4. Qualora nell'ambito dei primi n.40 posti della graduatoria non siano presenti almeno 8 candidati dipendenti di ruolo del Sistema Regione, la Commissione provvederà a completare la riserva attingendo dalla graduatoria, secondo il suo ordine, i candidati dipendenti dell'Amministrazione regionale e delle Aziende e Enti del sistema Regione fino a raggiungere i n.8 posti ad essi riservati.
5. Fatte salve le eccezioni di cui al seguente punto, il numero dei candidati ammessi al corso-concorso selettivo di formazione non potrà comunque superare, inclusa la quota di riserva, le 40 unità.
6. Ai candidati ammessi di cui al precedente punto, si aggiungono gli eventuali candidati che, per effetto di quanto disposto dal comma 2 bis dell'art.20 della L.104/1992, sono esentati dalla prova preselettiva. L'eventuale incremento del numero dei corsisti determinato dall'applicazione dell'art.20 comma 2 bis della L.104/92, non determina incremento dei posti riservati nel percorso di formazione ai dipendenti della Amministrazione regionale e delle Aziende e Enti del sistema Regione.
7. terminate le operazioni di composizione della graduatoria e di stesura dei verbali, la Commissione provvederà a trasmetterli agli Uffici dell'Amministrazione regionale affinché gli stessi accertino il possesso dei requisiti generali e specifici sia per i candidati utilmente collocati nella graduatoria per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione, sia per i candidati che si trovino nelle condizioni di cui all'art.20, comma 2 bis della L. 104/92.
8. La mancata esclusione dalla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.
9. Qualora dalle verifiche effettuate dagli uffici dovesse emergere il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici da parte dei candidati inclusi nei primi 40 posti (inclusi i candidati che fanno parte della riserva), si provvederà allo scorrimento della graduatoria avendo riguardo all'obbligo di rispettare la quota di riserva di cui ai precedenti punti. Allo stesso modo si procederà nel caso in cui dovessero pervenire spontanee dichiarazioni di rinuncia da parte di uno o più dei 40 candidati selezionati. L'eventuale esclusione di candidati di cui al precedente punto 6. per il mancato possesso di uno o più requisiti ivi indicati non determina lo scorrimento della graduatoria.
10. L'eventuale atto di rinuncia al corso-concorso selettivo di formazione, con allegato un documento d'identità, dovrà essere formalizzato entro il 15° giorno lavorativo antecedente l'inizio del corso, esclusivamente tramite la PEC personale del candidato da inviare all'indirizzo PEC: reclutamento@pec.regione.sardegna.it. La rinuncia **è irrevocabile**.
11. E' onere di ciascun candidato ammesso acquisire dall'Amministrazione di appartenenza l'autorizzazione alla frequenza del corso anche in eventuale posizione di comando o distacco.
12. Gli ammessi a frequentare il corso che, in assenza di tempestivo giustificato e documentato motivo, non si presentino alle prime 2 lezioni sono esclusi dallo stesso e l'Amministrazione regionale provvede a effettuare lo scorrimento della graduatoria. Non determina scorrimento della graduatoria l'esclusione dei candidati aggiuntivi che partecipano al corso in virtù di quanto disposto dall'art.20, comma 2 bis della L. 104/92.
13. E' cura dell'Amministrazione regionale tenere aggiornato l'elenco dei candidati ammessi al corso-concorso pubblicato sul sito della Regione e comunicare, tramite PEC, l'aggiornamento agli eventuali nuovi ammessi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

14. Qualora la rinuncia o l'impossibilità a partecipare al corso intervenga successivamente all'avvio del percorso formativo, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria solamente nei casi in cui non sia stato già svolto più del 15% delle ore previste per il percorso di formazione. In caso contrario non si potrà procedere alla sostituzione del candidato mediante scorrimento della graduatoria.
15. I candidati ammessi al corso-concorso dovranno formalmente impegnarsi a rispettare, durante il corso e i periodi di applicazione, le norme di comportamento che saranno definite per gli allievi del corso e dovranno dichiarare di aver piena conoscenza delle eventuali sanzioni previste in caso di inosservanza, nonché del numero massimo di assenze consentite durante il corso e il periodo di applicazione.

Art. 14 **Corso di formazione**

1. Il corso ha durata di 6 mesi e si articola in 4 mesi di Formazione Generale e 2 mesi di Formazione Specifica che comprendono, entrambi, periodi di applicazione presso amministrazioni pubbliche. Sono dedicate alla didattica 300 ore, ai periodi di applicazione sono, invece, destinate 560 ore. La frequenza durante l'intero percorso formativo è a tempo pieno. Il corso potrà essere sospeso durante i periodi feriali o di festività.
2. Il corso di formazione avrà luogo in Cagliari; i periodi di applicazione potranno aver luogo anche presso altre sedi.
3. Durante il corso ai partecipanti esterni è corrisposta una borsa di studio a carico dell'Amministrazione regionale pari a € 1.500 mensili. Ai dipendenti delle amministrazioni del sistema Regione è mantenuto il trattamento economico in atto. Agli allievi del corso-concorso selettivo di formazione che siano dipendenti pubblici non appartenenti al sistema Regione è corrisposto, a cura dell'amministrazione di appartenenza, l'intero trattamento economico in godimento, con l'esclusione dell'indennità di missione. L'amministrazione di appartenenza del candidato sarà rimborsata delle somme anticipate dall'Amministrazione che disporrà l'assunzione del dipendente dichiarato vincitore o assunto per scorrimento della graduatoria.
4. Qualora il trattamento economico del dipendente sia inferiore a euro 1.500 mensili al netto degli oneri fiscali e previdenziali, l'Amministrazione regionale corrisponde un'integrazione fino a tale somma.
5. Gli allievi del corso-concorso selettivo dipendenti pubblici dovranno essere autorizzati alla frequenza del corso dall'amministrazione di appartenenza che, a tal fine, può anche collocarli in posizione di comando o distacco con il riconoscimento dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti di legge.
6. Per lo svolgimento del corso, l'Amministrazione si avvarrà, mediante apposita convenzione, della Scuola Nazionale di Amministrazione, qualificato istituto pubblico operante nel campo della formazione professionale dei dirigenti della Pubblica Amministrazione.

Art.15 **Prova d'esame intermedio**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

1. A conclusione del percorso di formazione generale, i candidati saranno sottoposti ad un esame intermedio.
2. Ai fini dell'ammissione all'esame intermedio e alle prove d'esame finali i candidati dovranno assicurare la frequenza in misura non inferiore all'85% delle ore rispettivamente di formazione e di applicazione previste; inoltre, i candidati non dovranno essere incorsi nelle sanzioni previste per i casi di trasgressione delle norme di comportamento che saranno definite con apposito provvedimento.
3. La data e il luogo in cui si terrà l'esame intermedio sono resi noti ai candidati almeno 20 giorni prima dello stesso mediante pubblicazione nel sito della Regione Sardegna.
4. L'esame intermedio consisterà in 40 quesiti che verteranno sulle materie che hanno costituito oggetto della prima parte del percorso formativo. A ciascun quesito saranno associate più risposte, una sola delle quali sarà giusta.
5. La Commissione attribuirà:
 - + 1 punto per ciascuna risposta esatta;
 - - 1 punti per ciascuna risposta sbagliata, multipla o comunque nulla e in caso di nessuna risposta.
1. L'esame intermedio si intende superato se il candidato consegue un punteggio maggiore o uguale a **28/40**. In caso contrario il candidato non potrà proseguire nel percorso di formazione (vedi art. 13 DPR 272). L'esito dell'esame intermedio non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio assegnabile a ciascun candidato ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito delle prove d'esame finali.
6. Le prove sono predisposte dalla Commissione esaminatrice nelle modalità descritte successivamente per le prove d'esame finale.
7. I candidati che supereranno l'esame intermedio, saranno sottoposti, al termine del periodo di Formazione specialistica, a un esame-concorso finale per la definizione di una graduatoria di idoneità utilizzabile, nel rispetto della legislazione vigente, per la copertura dei posti messi a concorso e per l'assunzione di ulteriori dirigenti nell'ambito dell'eventuale maggiorazione del 20%, con arrotondamento all'unità superiore, mediante scorrimento della graduatoria.

Art.16

Contenuto e valutazione delle prove d'esame finali (esame concorso finale)

1. Il giorno, l'ora e il luogo in cui avranno luogo le prove d'esame finali saranno notificati ai candidati mediante pubblicazione sul sito della Regione.
2. La pubblicazione dell'avviso *dovrà essere effettuata almeno 15 giorni prima la data fissata per la prima prova.*
3. Le prove d'esame consistono in due prove scritte e una prova orale. Possono complessivamente essere attribuiti al massimo 60 punti.
4. In particolare, a ciascuna prova sono attribuibili i seguenti punteggi massimi:
 - Prova scritta: 20 punti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- Prova pratica (in forma scritta): 20 punti
- Prova orale: 20 punti

5. La **prova scritta** consisterà nella stesura di un elaborato concernente le materie e le tematiche trattate durante il percorso di formazione.

Il giorno in cui la prova scritta avrà luogo e prima che i candidati siano ammessi nell'aula di esame, la Commissione predisporrà tre prove.

Uno dei candidati, alla presenza di tutti gli ammessi, sarà invitato ad estrarre una delle tre prove; la prova estratta costituirà oggetto della prova scritta.

Saranno ammessi alla prova pratica in forma scritta i candidati che abbiano conseguito almeno 10/20 nella prova scritta.

6. La **prova pratica in forma scritta** potrà vertere su:

- definizione di atti programmatori o proposte di carattere strategico e/o di indirizzo;
- individuazione di soluzioni relative all'organizzazione di strutture complesse, promuovendo l'innovazione, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi di lavoro;
- risoluzione di casi pratici inerenti la gestione delle risorse umane (mediazione e soluzione dei conflitti, integrazione e collaborazione), finanziarie e strumentali.

Il giorno in cui la prova pratica in forma scritta avrà luogo, e prima che i candidati siano ammessi nell'aula di esame, la Commissione predispose tre prove.

Uno dei candidati, alla presenza di tutti gli ammessi, sarà invitato ad estrarre una delle tre prove; la prova estratta costituirà oggetto della prova pratica.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno 10/20 (dieci/ventesimi) in ciascuna delle prove scritte e che, sommando gli esiti della prova scritta e della prova pratica in forma scritta, abbiano conseguito almeno 22/40.

7. La **prova orale** verterà sui contenuti delle precedenti due prove e mira ad accertare la preparazione, la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Per la verifica delle attitudini al ruolo dirigenziale possono essere utilizzate metodologie di valutazione delle competenze, con particolare riferimento ad analisi e risoluzione di problemi, alla capacità di identificare le priorità e di gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane e finanziarie, all'individuazione degli strumenti per l'attuazione delle politiche pubbliche, alla gestione delle relazioni e alla comunicazione.

Per effetto di quanto previsto dall'art.53, comma 6 della L.R. 31/98 e ss.mm.ii., durante la prova orale sono, inoltre, accertate la conoscenza:

- della lingua inglese, di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);
- dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- della lingua sarda.

La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Fatto salvo quanto successivamente precisato sulla formazione della graduatoria, non possono essere inseriti nella graduatoria finale di merito i candidati che nella prova orale abbiano **conseguito un punteggio inferiore a 10/20 (dieci/ventesimi)**.

Art. 17

Durata, comunicazioni e pubblicità prove d'esame finale

1. La durata e le modalità di svolgimento delle prove sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.
2. L'avviso relativo al calendario di svolgimento delle prove scritte, pratica e orale è pubblicato nel sito della Regione Sardegna almeno 20 giorni prima la data fissata per l'esecuzione della prova scritta.
3. La Commissione dispone che sia pubblicato nel sito della Regione Sardegna l'esito delle prove d'esame.
4. La mancata presentazione del candidato nella sede, nel giorno e nell'ora indicati per l'espletamento delle prove d'esame, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 18

Adempimenti dei candidati durante lo svolgimento delle prove d'esame

1. Durante le prove ai candidati non è permesso comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.
2. Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro dell'Amministrazione regionale e la firma di un componente della Commissione esaminatrice.
3. Pena l'esclusione dalle prove, i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né possono avvalersi di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. È fatto, altresì divieto di utilizzare strumenti di comunicazione con l'esterno quali a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: tablet, telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti, radio, etc..
4. Fatto salvo quanto previsto per la prova preselettiva, durante le prove scritte i candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati e eventualmente autorizzati dalla Commissione e i dizionari.
5. Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
6. La Commissione esaminatrice e il Comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.



Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Art.19

Processo verbale

1. Durante le diverse fasi concorsuali la Commissione comunica ai candidati le modalità di svolgimento delle prove.
2. Di tutte le sedute, lavori e operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario, nonché dai membri aggiunti limitatamente alle sedute a cui hanno preso parte.

Art. 20

Formazione della graduatoria

1. Per essere inserito nella graduatoria finale di merito è necessario che per ciascun candidato siano tutte verificate le tre condizioni illustrate nel seguente punto.
2. Nello specifico, ciascun candidato dovrà aver conseguito:
 - a. un punteggio non inferiore a 10/20 in ciascuna delle 3 prove (scritta, pratica e orale);
 - b. un punteggio non inferiore a 22/40 dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritta e pratica in forma scritta;
 - c. un punteggio complessivo non inferiore a 42/60 dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritta, pratica in forma scritta e orale.
3. La posizione in graduatoria, formata in ordine decrescente di punteggio, è determinata dal punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato; detto punteggio si ottiene sommando i punteggi da ciascuno conseguiti nelle 3 prove (scritta, pratica in forma scritta e orale).
4. In caso di parità di punteggio di merito si applicano i criteri di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm.ii; a parità di merito e dei suddetti criteri di preferenza, la preferenza è determinata nell'ordine:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica.
5. L'esito della preselezione e dell'esame intermedio, che ha luogo durante il corso di formazione, non concorrono in alcun modo alla formazione del punteggio assegnabile a ciascun candidato ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito.
6. La graduatoria è formata dalla Commissione esaminatrice e trasmessa alla Direzione generale del personale unitamente a tutti gli atti e verbali relativi alla preselezione, all'esame intermedio, e alle prove di esame finali e a tutta la documentazione relativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

7. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.
8. Il dirigente competente, preso atto dei lavori della Commissione, e verificata la regolarità del procedimento concorsuale, li approva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria nei limiti dei posti di dirigente messi a concorso.
9. La graduatoria, sotto condizione della verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, è pubblicata sul B.U.R.A.S. e nel sito della Regione Sardegna.
10. La graduatoria degli idonei resta in vigore per periodo previsto dalla normativa vigente esclusivamente per la copertura dei posti per i quali il corso-concorso è stato bandito e per l'eventuale suo utilizzo entro il limite del 20 per cento dei posti a concorso, con arrotondamento all'unità superiore, previsto dall'art.32, comma 5 della L.R. 31/98.
11. I posti rimasti scoperti per rinuncia o decadenza dei vincitori sono assegnati per scorrimento della graduatoria degli idonei.
12. La graduatoria non può essere utilizzata per la copertura di nuovi posti istituiti successivamente all'indizione del concorso.

Art. 21

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Gli atti che determinano la costituzione del rapporto di lavoro sono posti in essere dall'Amministrazione che provvederà ad effettuare l'assunzione.
2. Con determina del competente dirigente è disposta l'assunzione a tempo pieno e indeterminato dei vincitori.
3. Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.
4. Il competente Servizio comunicherà formalmente ai vincitori la volontà di procedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato a pena di decadenza, e assegnerà un termine per la stipula del contratto. Fatti salvi giustificati motivi, scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
5. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori:
 - a) entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione di tale comunicazione, devono presentare o far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC che sarà loro indicato, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 38, 46, 47, 71, 75 e 76 del decreto del DPR 18 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualità personali suscettibili di modifica, a suo tempo dichiarati o certificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni.

Prima di procedere all'assunzione sono effettuati i controlli sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- b) dovranno dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui agli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, fatte salve le deroghe eventualmente previste dalla legge.
6. Prima della stipula del contratto, sarà accertata l'idoneità fisica alla mansione specifica secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore. Qualora sia accertata la non idoneità fisica non si potrà dar luogo alla stipulazione del contratto.
7. Nel contratto individuale di lavoro dovrà essere indicata la data della presa di servizio e la sede di destinazione. Le funzioni e il trattamento economico sono quelli applicati dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale, degli Enti, degli Istituti, delle Aziende e Agenzie regionali. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
8. Per effetto di quanto disposto dall'art.57 della L.R. 31/98 e CCRL sottoscritto, prima di essere immesso in ruolo, il dirigente neo assunto dovrà effettuare un periodo di prova. La durata e le modalità per il superamento del periodo di prova sono definite dal CCRL vigente al momento dell'assunzione.
9. Il mancato superamento del periodo di prova è dichiarato e comunicato all'interessato dal Dirigente competente in materia di personale in uno dei quindici giorni che precedono il termine del periodo di prova.
10. Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 potrà in ogni momento procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive qualora detti controlli non siano già stati svolti o non necessitino di conferma.
11. I dipendenti non possono essere trasferiti dalla sede di destinazione prima che siano trascorsi cinque anni dall'assunzione, fatti salvi i casi di riduzione del contingente organico della struttura di assegnazione e di impossibilità di impiegarli in strutture ubicate nella medesima sede di destinazione o di diversa necessità o riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione o Ente.

Art. 22

Treatmento dei dati personali

1. Ai sensi della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del corso-concorso selettivo di formazione oggetto del presente bando e sono raccolti, elaborati e trattati, dai Servizi e dagli Uffici della Direzione generale dell'organizzazione e del personale, dalla Commissione esaminatrice e anche da soggetti terzi incaricati di supportare la Commissione esaminatrice o l'Amministrazione regionale nello svolgimento delle procedure, nei confronti dei quali gli interessati possono far valere in qualsiasi momento i loro diritti.
2. **Il Titolare del trattamento** è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del Direttore generale dell'organizzazione e del personale, per quanto di propria competenza, su delega del Presidente della Regione.
3. **Il Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD, o DPO – Data Protection Officer) è il Coordinatore dell'Unità di progetto Responsabile della protezione dati per il sistema Regione”, con sede in Cagliari -



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Viale Trieste n. 186 - Tel.: 070.606.5735 - mail: rpd@regione.sardegna.it - pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.

4. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai fini dell'accettazione della domanda di ammissione e della partecipazione alla procedura di corso-concorso selettivo di formazione.
5. Il trattamento dei dati è necessario per motivi di interesse pubblico e saranno comunicati, con procedure idonee, ad altri soggetti per i quali è previsto obbligo di comunicazione per legge o per l'espletamento delle finalità istituzionali.
6. I dati non saranno comunicati o trasferiti al di fuori del territorio UE
7. Il trattamento sarà svolto anche con mezzi elettronici o manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti, anche terzi, appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
8. Il criterio utilizzato per determinare il periodo di conservazione dei dati personali è indicato dal Modello di massimario di selezione e scarto delle Giunte regionali.
9. I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge o per lo svolgimento delle procedure di cui al presente bando.
10. I destinatari della comunicazione sono: altri uffici regionali; Commissioni esaminatrici; eventuali società specializzate nella selezione di personale; soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni; altri soggetti pubblici per finalità di controllo e/o ispettive.
11. Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, nel caso sia necessario conferire all'Amministrazione regionale dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" tali dati potranno essere trattati solo per assolvere gli obblighi ed esercitare le funzioni istituzionali del titolare del trattamento. L'Amministrazione regionale non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
12. Il Regolamento UE n. 2016/679 prevede che il soggetto interessato goda dei seguenti diritti:
 - di avere **accesso** ai propri dati personali e ottenere l'accesso alle informazioni previste dall'art.15;
 - di ottenere la **rettifica** dei dati personali inesatti (art. 16), la totale **cancellazione** (art. 17), la **limitazione di trattamento** (art. 18);
 - di ottenerne la **comunicazione** prevista dall'art. 19 sull'**obbligo di notifica**;
 - alla **portabilità dei dati** (art.20);
 - di **opporsi** al trattamento (art. 21);
 - di non essere sottoposto a una **decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato**, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona ;
 - di **proporre reclamo** all'autorità di controllo (Garante Privacy).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

Art. 23

Accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti.
2. Fatto salvo l'accesso agli atti relativi al procedimento di preselezione che può aver corso solo dopo la conclusione della fase di preselezione, l'accesso agli atti relativi alle restanti fasi e procedure del presente procedimento di selezione è differito al termine del procedimento stesso.

Art. 24

Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere prodotto ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

Art. 25

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.
2. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.) e sul sito della Regione Sardegna.

Il Direttore Generale
Maria Giuseppina Medde

DPR 9 MAGGIO 1994 N. 487 Art. 5, comma 4

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE N.P. 3057/54
DEL 30 GENNAIO 2019

- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.